

## REALIZZAZIONE SCUOLA "LEONORA BRAMBILLA"

**Caratteristiche del progetto:** N.123  
Yaoundé - Cameroun  
Periodo: iniziato nel 2008  
1° Tranche del Progetto: 250.000 € - 68.000\* € = 182.000 € Raccolti 153.483 €  
\*costo del terreno raccolti da partners locali

Avanzamento:  61%

## FORMAZIONE DEI FORMATORI

**Caratteristiche del progetto:** N. 137  
Luogo: La Banda - Jesus el Maestro  
Periodo: iniziato nel 2009

Budget: 20.000 € Raccolti 4.208 €

Avanzamento:  21%

## UNA VITA SIGNIFICATIVA - LABORATORI PER GIOVANI

**Caratteristiche del progetto:** N. 144  
Luogo: Santiago del Estero - Argentina  
Periodo: iniziato nel 2010

Budget: 3.600 € Raccolti 682 €

Avanzamento:  19%

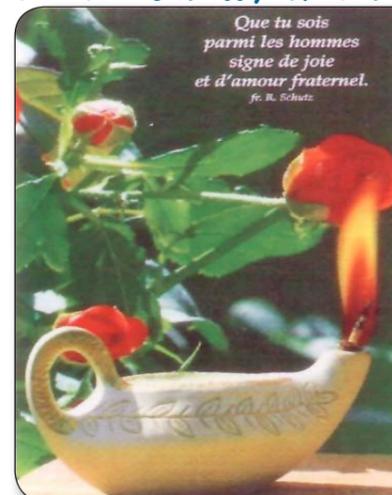
## FORMAZIONE GIOVANI CATECHISTI E ANIMATORI VOLONTARI DI FRIAS

**Caratteristiche del progetto:** N. 142  
Luogo: Santiago del Estero - Argentina  
Periodo: iniziato nel 2010

Budget: 11.700 € Raccolti 3.201 €

Avanzamento:  27%

## invito dall'Africa



**INVITATION**  
La Congrégation des Sœurs de Sainte Dorothée de Cemmo a l'honneur d'inviter  
à participer à la célébration des vœux perpétuels de :  
Sr. Annuarite ZABIBU  
Sr. Léa HAKIZIMANA  
Sr. Annuarite NAMUHIRWA  
Sr. Anne NICCOYISHAKIYE  
Sr. Godeberthe NKURUNZIZA  
Sr. Marie Jeanne KABIKA  
Sr. Xavéra UZAMUSHAKA  
qui aura lieu le samedi, 16 Juillet 2011, à la cathédrale Regina Mundi de Bujumbura à 11h00.  
Après l'Eucharistie un verre d'agape vous sera offert dans les enceintes de la dite cathédrale.  
Soyez les bienvenus !

*Ricordiamo le Sorelle che celebrano la professione dei voti di povertà obbedienza e castità per tutta la vita.*

*Giunga a tutte loro la nostra preghiera e il nostro augurio di una feconda vita missionaria.*

*Lo staff di Farsi Vicino.*

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:

[www.farsivicino.it](http://www.farsivicino.it)

[info@farsivicino.it](mailto:info@farsivicino.it)

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è:  
**Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus**  
Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA

Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel: **030.3847205** - Fax **030.3847294**



## Come farsi vicino

- Contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".
- Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.
- Poi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.
- Utilizzando:

Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"  
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia  
Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 000000011394

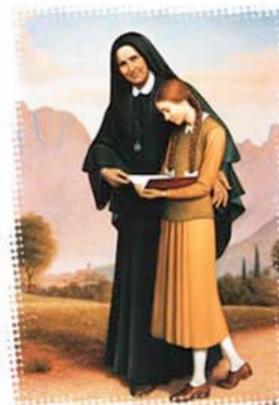
- Un assegno bancario o circolare oppure attraverso un contributo on-line



**5 x MILLE**  
C.F.: 00870960176

## FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus  
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib Brescia n°1/2008 del 08.01.2008  
Direz. Red e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Modulgrafica Caldera - Lumezzane (Bs)  
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia



dipinto di Gabriele Saleri conservato presso il Duomo Nuovo di Brescia



L'ISTITUTO SUORE DI S.DOROTEA DI CEMMO  
Celebra il 20° di beatificazione della Beata Annunciata Cocchetti, fondatrice.

Il suo programma di vita:  
"Amerò Dio con tutto il cuore perché Egli fu il primo ad amarmi e farò sì che l'amor mio sia di opere e non di parole o di sterile affetto".

*Ci doni un cuore sensibile e attento che si lasci interpellare dalla voce dei bisognosi.*

**DoroteediCemmo**  
farsi vicino ONLUS



**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA**

**GIUGNO 2011**

*To be beside farsi vicino*

## CARI LETTORI

Cari lettori,  
quello che avete tra le mani è un numero molto speciale di Farsi vicino. Contiene infatti il "diario" di viaggio di Laura che, insieme a suor Manuela e Bruno ha trascorso la Pasqua in terra africana. Dal 18 aprile al 10 maggio la "visita" ha toccato le sette comunità delle Suore Dorotee di Cemmo, due nella Repubblica Democratica del Congo, tre comunità in Burundi e due comunità in Cameroun. Un tour molto impegnativo, ma che, come ha scritto Laura, grazie alla preghiera di molti, si è svolto senza intoppi di nessun genere. Come vedrete nelle pagine interne oltre agli estratti scritti, troverete le istantanee dei luoghi, forse il modo migliore per vedere davvero dove arrivano gli aiuti. Un invito in più per continuare in questo piccolo grande impegno. Buona estate a tutti voi. Arrivederci a settembre con nuovi progetti.



Cecilia Bertolazzi

Carissimi benefattori e amici, con immensa gioia vi faccio sinteticamente partecipi alla mia esperienza in terra africana, con Bruno e suor Manuela. Abbiamo visitato le sette comunità delle Suore Dorotee di Cemmo.



### Cimpunda – Bukavu – Rep. Democratica del Congo.

Suor Giuliana Fadani ci accompagna in visita alla scuola materna, primaria e secondaria. Le classi sono chiuse per le vacanze di Pasqua, ma comunque visitiamo la scuola dei mestieri, il panificio e la rivendita del pane. A seguire suor Ferruccia ci accompagna al centro nutrizionale dove i bambini malnutriti vengono aiutati e sostenuti con una alimentazione che li aiuti a crescere. La visita si conclude al "Centro di Salute" che offre il servizio sanitario medico - infermieristico a tutta la popolazione.

### Ibanda – Bukavu – Rep. Democratica del Congo.

La mattina di Pasqua la trascorriamo all'Ospedale di Bukavu per partecipare alla Santa Messa con i ricoverati.

Dopo la celebrazione, le suore distribuiscono i sacchetti con un po' di viveri per i più poveri, perché tutti possano fare festa il giorno della Resurrezione di Cristo.

Il 26 aprile presso l'ospedale di Bukavu incontriamo i bambini del centro nutrizionale, i bambini adottati di suor Elena e le mamme che trasportavano la sabbia.



Il 27 aprile Suor Patrizia ha organizzato un incontro con i bambini adottati presso la parrocchia Mater Dei. Entrando nel salone è impossibile non rimanere colpiti dalla presenza di tanti bambini e ragazzi; anche i genitori hanno voluto partecipare perché noi potessimo dire GRAZIE a voi che sostenete da parecchi anni i loro figli affinché possano frequentare la scuola primaria o continuare anche nella scuola secondaria.

Il 28 aprile suor Denise ci accompagna in visita al Centro Annunciata Cocchetti; qui incontriamo ragazze che non hanno avuto la possibilità di frequentare la scuola in età scolare e quindi hanno bisogno di un reinserimento con la speranza di avere un futuro anche in campo lavorativo.

Il 29 aprile, inaugurazione della casa di accoglienza in memoria di Madre Myriam Pedrotti. Concelebriamo la S. Messa il parroco don Teodoro, padre Gianni fratello di Madre Myriam e altri due confratelli. Emozionante quando suor Denise ha letto alcuni momenti di vita di suor Myriam e così pure l'intervento di Padre Gianni ricordando la sorella. Poi i ringraziamenti a tutti i benefattori che hanno reso possibile questa realtà da parte del Presidente della Clac e dalla rappresentante della Fraternità Secolare di Bukavu.



### Murayi – Burundi

Bella la vegetazione, il Burundi è tutto una collina; se non ci fossero i banani si potrebbe pensare alle nostre zone collinari sempre verdi con la terra in ordine e ben coltivata.

Primo maggio, Santa Messa a Murayi. Quanta gente, quanti colori con prevalenza di rosso, di giallo e di verde. Qui ho vissuto per la prima volta l'esperienza di essere un "musungu" (bianco). Volendo scattare una foto panoramica di tutta la gente, sono andata vicino all'altare e passando vicino ai fedeli seduti sulle panche, un bimbo in braccio alla mamma inizia a piangere, mi giro sorridendo e lui piange ancora più forte, si stringe alla mamma, ha paura, ha paura di me? Più tardi le suore mi spiegano che i bambini delle colline non sono abituati a vedere

persone bianche quindi ne hanno paura. Dopo la messa le suore ci accompagnano al centro giovanile: quanti giovani ad aspettarci con danze e balli per ringraziarci della nostra presenza e portare a voi benefattori il loro GRAZIE perché li aiutiate nel loro cammino scolastico. Abbiamo incontrato la classe dei trenta bambini e i 60 studenti delle secondarie e tantissima gioventù. Suor Iolanda ci fa visitare la scuola e il centro giovanile, suor Vittoria e suor Divina ci accompagnano a visitare "La Fontaine" (il ristorante dei poveri) e il "Foyer", scuola dei mestieri; poi suor Xavera ci fa visitare il dispensario e la maternità dove incontriamo una mamma che ha appena partorito un bimbo di oltre 4 chili.



### Matongo – Burundi.

E' la prima comunità di sole suore Africane. Siamo vicini alla foresta, non si risente del periodo di secca, piove quasi tutto l'anno e quindi la coltivazione e la vegetazione sono bellissime. Dopo colazione con suor Angelina partiamo per Ngozi, verso nord, ad una distanza di km 53, sulla strada per il Rwanda.



Lungo la strada vediamo piante di caffè e tanta coltivazione di piselli e cipolle. Ritornati a Matongo andiamo in visita alla scuola di vita e di taglio e cucito per giovani adulti. Suor Nathalie e suor Anne con entusiasmo ci fanno vedere i lavori che stanno facendo e ci informano che, data la grande affluenza di giovani, sono costrette a fare due turni di scuola; ecco quindi la richiesta di nuove attrezzature e materiali che scaturisce nel progetto "Laboratorio di sostegno ai giovani analfabeti di Ryakambali".



### Rohero – Bujumbura – Burundi.

La comunità è molto importante perché è vicina all'aeroporto e quindi è punto di riferimento per i missionari e le missionarie in transito per il Burundi e per la Rep.Dem. del Congo. E' così anche per noi.

Suor Emilia ci fa visitare il centro di accoglienza statale per ragazzi soli e al centro incontriamo suor Monica impegnata nella loro formazione. Poi visitiamo il centro di Bujumbura, città capitale del Burundi e il Santuario di Mont Sion.

### Nsimeyong – Yaoundè– Cameroun

Al nostro arrivo ci accolgono le suore e le novizie, il clima è caldo e molto umido; prendiamo posto nelle camere, piccola doccia e notte stancante, il sudore non diminuisce e non mi permette di dormire.

La domenica 8 maggio, suor Bruna ci accompagna alla Messa in lingua francese, nella chiesa di Santo Spirito e poi visitiamo la Basilica "Nostra Signora delle Vittorie" dove ha celebrato la Santa Messa il Papa Benedetto XVI. Ci sono le prime comunioni. Ogni singolo gruppo formato da famiglia, parenti e amici, si riconosce perché sono tutti vestiti dello stesso colore/fantasia, seppur con modelli diversi per i maschi e per le femmine.



Durante la nostra permanenza a Yaoundè questa casa è stata il nostro punto di riferimento. E' una casa grande, luminosa e accogliente; nella piccola cappella c'è una buona energia. Sì, è proprio un bel posto per guardarsi dentro in tranquillità e serenità, lontano dal caos che si trova subito uscendo dal cancello di cinta.



### Obobogo – Yaoundè – Cameroun

Suor Marina con la sua macchina rossa senza ammortizzatori ci porta alla periferia di Yaoundè percorrendo le strade tutte piene di buche; non è possibile descriverle, bisogna starci in questa città. Visitiamo il terreno dove si costruirà la scuola professionale-artigianale in memoria di Leonora Brambilla; in questo momento la proprietà è delimitata dal filo spinato, la casa dei guardiani appena costruita in assi di legno, è occupata da due giovani ragazzi provenienti dal nord del Cameroun con le loro famiglie. E in funzione il tanto sospirato pozzo dell'acqua.

Partecipiamo alla festa del 20° di Beatificazione di Madre Annunciata Cocchetti. Nell'oratorio iniziano i canti e balli, poi saliamo nella chiesa parrocchiale. Incontriamo tutte le suore e insieme partecipiamo alla S. Messa durante la quale suor Marina parla di Madre Annunciata. Dopo la celebrazione è il momento di festa: tornate nell'oratorio le suore e alcune laiche cominciano a distribuire i sacchetti con panini, frittelle e popcorn. Un bambino che mi stringe la mano, non la molla neppure alla vista dei sacchetti. Ne danno uno anche a me, trovo una sedia, mi siedo e prendo in braccio il bambino. Le braghette di velluto sono dure come cuoio, gli apro il sacchetto lui prende una frittella e comincia a mangiarla, le briciole finiscono abbondanti sui miei pantaloni ....ormai da tempo ho smesso di preoccuparmi che si sporchino.



Ecco l'estrema sintesi del mio diario di viaggio! Tanti di più sono i momenti intensi vissuti in un'Africa verdissima che non conoscevo: con gioia ho ripreso in braccio un bambino appena nato, ho visto un bambino con le stampelle correre come se avesse tre gambe, ho visto un bambino malnutrito che non riusciva a camminare tanto le gambe erano divaricate dal gonfiore ...

Per tutto ciò che ho vissuto ringrazio Dio e anche voi carissimi benefattori e amici che con il vostro sostegno permettete alle suore missionarie di continuare in questa opera di solidarietà.

Un affettuoso GRAZIE a chi ci ha accompagnato nel viaggio in preghiera e alle suore in Africa per l'ospitalità e per il calore familiare ricevuto in tutte le comunità.